

ARSAC – SERVIZIO AGROMETEOROLOGIA
BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO E DI DIFESA FITOSANITARIA

AREA 2 – Cosenza ionica

Bollettino n. 22 del 18 agosto 2021 valido fino al 24 agosto 2021

OLIVO - VITE - AGRUMI

Situazione meteorologica

Dati meteorologici dal 09/08/2021 al 15/08/2021					
Acri(CS)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	19,7	28,1	34,8	32,7
Scorsa settimana	0,0	33,6	25,2	32,7	30,2
Valori attesi	0,0	50,9	17,7	28,8	23,3
Mirto(CS)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	45,4	24,0	36,7	30,5
Scorsa settimana	0,0	49,7	22,9	34,6	29,3

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

URmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Le attuali condizioni di cielo sereno consentono un forte irraggiamento solare che favorisce un'intensa attività fotosintetica da parte dei vegetali. Il notevole sviluppo delle piante, accompagnato da elevati livelli termici, fa aumentare le esigenze idriche delle colture. Con le temperature elevate che si sono registrate in questo periodo è strettamente consigliato di effettuare i trattamenti fitosanitari nelle ore meno calde della giornata (al mattino presto o il pomeriggio tardi) al fine di evitare danni alla vegetazione e ai frutti.

OLIVO

Fase Fenologica

Completo indurimento nocciolo

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali



Si registrano poche catture di **mosca delle olive** (*Bactrocera oleae*) sulle trappole a feromoni. Sulle varietà a frutto medio-grande si registrano poche punture di **mosca delle olive** (*Bactrocera oleae*) in massima parte sterili. Indirettamente le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo **Macrophoma dalmatica** (*Camarosporium dalmaticum*) che viene trasportato dal **Dittero Cecidomide** (*Prolasioptera berlesiana*) nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca: la larva del Cecidomide si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione. La presenza del *Macrophoma* è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente.


Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): la temperatura ha un ruolo fondamentale sullo sviluppo delle popolazioni di *Saissetia oleae*, le temperature superiori a 35-36 ° C determinano notevole mortalità delle neanidi.

Negli oliveti irrigui, è opportuno programmare turni e volumi di adacquamento in funzione dell'evapotraspirazione.

DIFESA FITOSANITARIA

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<p>INSETTI</p> <p>Mosca dell'olivo (<i>Bactrocera oleae</i>)</p> 	<p>-Soglia di intervento</p> <p>- Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture.</p> <p>- Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).</p>	<p>Spinosad esca (1)</p> <p>Fosmet (2)</p> <p>Acetamiprid (2)</p> <p>Dispositivi di attract & kill (3)</p>	<p>(1) Max 8 interventi/anno.</p> <p>(2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) installare in numero di 150 – 200 ad ettaro a seconda delle dimensioni delle piante per un efficace controllo del dittero</p>	<p>Spinosad (formulazione esca)</p> <p>Olio minerale paraffinico</p> <p>Beuveria Bassiana</p> <p>Deltametrina (formulazione esca)</p> <p>Piretrine</p>	<p>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>
<p>Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)</p> 	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solo sugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.</p> <p>Soglia di Intervento</p> <p>10-15% di apici vegetativi infestati</p>	<p>Olio minerale paraffinico</p>		<p>Olio minerale paraffinico</p>	

Cocciniglia mezzo grano di pepe <i>(Saissetia oleae)</i> 	Interventi agronomici - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma. Interventi chimici al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	
---	---	---	--	---------------------------	--

Nota: Per una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5

VITE

Fase Fenologica

Invaiaitura

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*) – Le alte temperature registrate nell'ultimo periodo hanno fortemente limitato gli attacchi di Tignoletta, nelle trappole a feromone non si registrano catture e pertanto anche in considerazione dell'approssimarsi della vendemmia, non si consigliano interventi. Per il "Mal dell'Esca", nei casi accertati, è necessario programmare la profilassi. In questo periodo bisogna segnare i ceppi colpiti; Successivamente, in inverno con vegetazione ferma eliminare le piante molto colpite ed effettuare la potatura separata delle piante infette con l'asportazione delle parti marce.

DIFESA FITOSANITARIA

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

AVVERSITA'	DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA	DIFESA BIOLOGICA	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Tignoletta	Indoxacarb (4) Spinosad (5) Tebufenozide(2) Metossifenozone (1) (6) Emamectina (3) Chlorantraniliprole (1) Spinetoram (5)	<i>Bacillus thuringiensis kurstaki</i> Spinosad	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) max 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Max 2 interventi/anno (5) Max 3 interventi/anno con spinosine 1 con Spinetoram (6) Solo su <i>Lobesia botrana</i>

AGRUMI

Fase Fenologica

Ingrossamento frutti

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) per le aziende che intendono utilizzare per il controllo del dittero metodi di controllo “Attract and Kill” si consiglia di posizionare le trappole sulle varietà precoci (Navelina, Clementino Caffin, Clementino Spinoso VCR, Limone Interdonato, ecc), soprattutto nelle aree dove la pressione del dittero è storicamente elevata e considerate le catture riscontrate in alcune aziende. Il numero di trappole varia a seconda della tipologia, nel posizionamento seguire le indicazioni dei formulati commerciali.

Ragnetti rossi (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), considerato il periodo si consiglia di intervenire tempestivamente al superamento delle soglie di intervento con prodotti con diverso meccanismo di azione (ovolarvicida+adulticida).

Cocciniglia rosso forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*), dai rilievi in campo, si evidenzia la presenza, di stadi diversi della cocciniglia (principalmente femmine adulte) mentre si registra una riduzione delle catture dei maschi sulle trappole a feromone dovuto probabilmente all’andamento climatico caratterizzato da elevate temperature medie. Si registrano infestazioni di **aleurodidi**, sempre al disotto delle soglie di intervento, i focolai sono localizzati soprattutto sui succhioni all’interno della chioma, si consiglia di intervenire, meccanicamente, eliminando la parti infette.

Nei giovani impianti e nei reinnesti, fare attenzione alla presenza, sulle giovani foglie, del lepidottero **minatrice serpentina degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*). Effettuare trattamenti mirati per il controllo di questo organismo nocivo, per un equilibrato accrescimento dei germogli, alternando i principi attivi autorizzati.

In alcuni agrumeti continua a registrarsi la presenza di **cocciniglia cotonosa** (*Icerya purchasi*), verificare la presenza degli antagonisti naturali es. **Rodolia cardinalis**.



Planococcus citri



Aonidiella aurantii



Trappola Ceratitis capitata

DIFESA FITOSANITARIA

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
Cocciniglia rosso forte (<i>Aonidiella aurantii</i>)	<p>Interventi agronomici: - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma, - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 15% di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Interventi biologici: In questa fase sospendere i lanci di <i>Aphytis melinus</i></p>	<p><i>Aphytis melinus</i> <i>Olio essenziale di arancio dolce</i> Olio minerale Pyriproxyfen (2) Fosmet (4) Spirotetramat (3) Acetamiprid (1) Sulfoxaflor (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Max 1 intervento/anno 2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità 3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno <p>Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Olio minerale</p> <p>Lanci di di <i>Aphytis melinus</i></p>	
Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)	<p>Interventi agronomici: - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p>Interventi biologici: Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i> <i>Leptomastix dactylopii</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor (2)</p>	<ol style="list-style-type: none"> (1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità 	<p>Olio minerale</p> <p>In questa fase si consiglia di effettuare Lanci di: <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> o di <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	

	<i>Leptomastixdactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).				
Ragnetti rossi (<i>Tetranychus urticae</i> , <i>Panonychus citri</i>)	Interventi agronomici: - Equilibrare le concimazioni azotate.. - Evitare gli stress idrici. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie: 2% frutti infestati; - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychus urticae</i> . - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1	Beauveriabassiana ceppo GHA Olio minerale Abamectina/Clofentezine Etozazole Exitiazox Tebufenpirad Milbemectina (1) Acequinocyl Fenpyroximate Spirotetramat	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno. Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione. (1) Max 1 intervento/anno	Beauveriabassiana ceppo GHA Olio minerale	
Minatrice serpentina (<i>Phyllocnistis citrella</i>)	Interventi agronomici: Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici; - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità. Interventi chimici: Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: - 20 % di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione	Olio minerale (1) Azadiractina Acetamidrid (4) Abamectina (2) (3) Metossifenozide (2) (4) Tebufenozide (2) Chlorantraniliprole (5) Emamectina (4) Milbemectina (3)	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnestidi 3 anni (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro. (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.	Olio minerale Azadiractina	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni
Aleirode fioccoso (<i>Aleurothrix floccosus</i>)	Interventi agronomici: Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi biologici: In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Calesnoacki</i> o <i>Amitusspiniferus</i> . Interventi chimici: Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.	<i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamidrid (1) Azadaractina (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	<i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità

	Intervenire sulle formiche (vedi avversità).				
Mosca bianca degli agrumi (<i>Dialeurodes citri</i>)	Interventi agronomici: - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici: Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i> .	<i>Encarsialahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)	(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2)Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità	Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)	(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Formiche: argentina, carpentiera, nera (<i>Linepithemah umile</i> , <i>Camponotus nylanderii</i> <i>Tapinoma erraticum</i>)	Interventi agronomici: Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI

Responsabile: Pittore P.

Di Leo A.

Lanza D.

Cufari F.

Spagnuolo G.

Salandria .G

Liguori V.;

PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:

Garritano D.

Zavaglia S.

Manfredi M.C.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di:

Stefanizzi G.

Messina M.

LetoC.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:

Maione V.

Di Leo R.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

0983513778 - 098342235 - 098174081

ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.